



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
(M.A.S.E.) – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.

COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza

Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo BESS e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento alla procedura in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 138114 del 31.08.2023 (prot. D. G.A. n. 25399 di pari data), e preso atto dei pareri/contributi acquisiti dagli Enti e Amministrazioni regionali, elencati in calce e allegati alla presente, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) di questa Direzione Generale.

L'intervento prevede la realizzazione, in località Seligheddu e Bruncadeddu, nel comune di Sassari, un impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, integrato con un sistema di accumulo tipo BESS, e il contestuale espletamento di attività agricola.

Il campo agro-voltaico, suddiviso in due lotti distinti, situato a Nord-Ovest del centro abitato di Sassari, a Sud dell'area industriale di Fiume Santo e a Est della frazione Pozzo San Nicola, da cui il lotto più vicino dista circa 2 Km, aventi, complessivamente, una superficie pari a circa 70 ettari, ricadenti in aree perimetrate dal Piano Urbanistico comunale Zona omogenea "E" – agricola.

Il generatore fotovoltaico, nello specifico, sarà composto da 74.312 moduli in silicio monocristallino, da 655 Wp cadauno, per una potenza nominale complessiva di 45,90 MWp, distribuiti, su inseguitori del tipo monoassiale installati su strutture metalliche di sostegno infisse al terreno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il campo fotovoltaico sarà servito da 17 cabine BT/MT alimentanti la cabina di consegna, ubicata nel lotto 2, connessa alla rete elettrica nazionale, per tramite della sottostazione utente SSE MT/AT, presso la sottostazione elettrica Terna "Fiumesanto", previa realizzazione un cavidotto interrato in MT di lunghezza pari a circa 4,512 km lungo la strada sterrata esistente.

L'impianto sarà integrato da un sistema di accumulo elettrochimico (BESS) ubicato in un'area, di superficie pari a circa 0,5 ettari ,interna al lotto 2, in prossimità della cabina di ricezione, avente capacità totale pari a 33,5 MW.

La producibilità attesa dell'impianto è stimata in circa 104,67 GWh/anno.

Per quanto concerne l'attività agricola, la proposta progettuale prevede di utilizzare il terreno anche in fase di esercizio della pastorizia e per la coltivazione di un prato polifita.

L'intervento proposto prevede infine la realizzazione di tutte le opere accessorie alla realizzazione dell'intervento quali scavi, movimenti terra, e demolizioni di strutture edili presenti nel sito nonché al funzionamento e manutenzione dell'impianto quali la recinzione dell'intera area, la viabilità interna, l'impianto di videosorveglianza e illuminazione.

Si premette che il territorio interessato dall'intervento è caratterizzato, oltre che da un numero significativo di impianti esistenti e autorizzati, da numerose proposte, ubicate nel raggio di pochi km dalle opere in progetto, attualmente in istruttoria di VIA quali, per citarne alcuni:

- [ID: 7685] Progetto di un parco agrivoltaico di potenza nominale pari a 34,43 MW, denominato "FS Sassari" sito nel Comune di Sassari (SS), località "Tanca la Campana" proposto dalla Società Energia Pulita Italiana S.r.l. il cui procedimento di VIA di competenza statale è in attesa parere MIBACT;
- [ID: 9393] Impianto agrivoltaico denominato "Lunestas" della potenza nominale di 24,4 MWp sito nel Comune di Sassari e Stintino (impianto di produzione) e Sassari, Stintino, Porto Torres (opere di rete), proposto dalla Società Lunestas S.r.l., il cui procedimentodi VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 9097] Progetto Impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare nel Comune di Sassari (SS) denominato "Nurra 1" della potenza nominale di 67,5402 MWp, proposto dalla Società Tito S.r.l., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 9151] Impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare nel Comune di Sassari (SS) denominato "Nurra 2" della potenza nominale di 41,1684 MWp, proposto dalla società



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Tommaso S.r.l. il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;

- [ID: 8900] Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Fiumesanto" della potenza di 61,72 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). proposto dalla Società BAS ITALY VENTITREESIMA S.R.L., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 7777] Progetto di realizzazione di un parco agrivoltaico di potenza nominale pari a 60Mwp, denominato "Campanedda" sito nel comune di Sassari C.da Campanedda, proposto dalla Società Energia Pulita Italiana S.r.l. ., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 10107] Progetto di impianto agrivoltaico denominato "AGROPV - CAMPANEDDA" dalla potenza di 61,854 MWp e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Sassari, proposto dalla Società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 15 S.R.L., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 8458] Parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 25 MW, denominato "Stintino" sito nei Comuni di Stintino e di Sassari (SS), Località "Frazione Pozzo San Nicola", proposto dalla Società Energia Pulita Italiana S.r.l., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 7759] Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Sassari 2", di potenza nominale pari a 25 MW, e delle relative opere di rete, integrato con un sistema di accumulo da 10 MW, da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS), in località Campanedda, proposto dalla Società Energia Pulita Italiana S.r.l., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in attesa parere MIBACT;
- [ID: 8399] Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Sassari 3", della potenza di 28 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei comuni di Sassari (SS) e Porto Torres (SS), in località "Strada vicinale Santa Giusta", proposto dalla Società Energia Pulita Italiana S.r.l., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 9884] Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere connesse denominato F-CORTE, con potenza di generazione pari a 32,07 MW e potenza in immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale di pari a 26 MW, da ubicarsi nel Comune di Sassari (SS), proposto dalla Società Asja Nurra S.r.l., il cui procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;
- [ID: 9884] Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 1" di potenza di 59.276,55 kWp (40.000 kW in immissione) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS), proposto dalla Società HWF S.r.l., il cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

procedimento di VIA di competenza statale è in istruttoria;

le pere in progetto sono inoltre adiacenti e prossime ai seguenti impianti attualmente sottoposti a procedura autorizzativa presso lo Sportello SUAPE:

- “Impianto agrivoltaico a terra su tracker monoassiali in area posta a distanza inferiore a 3000 m da area dicava D4. potenza di picco 18946,20 kW. potenza nominale 18400 kW. linea 36 kV di connessione alla nuova se terna fiume santo 2 interrata su pertinenze di strade pubbliche”.
Proponente: Società Nurra Energy S.r.l.;
- “Impianto agrivoltaico a terra su tracker monoassiali in area posta a distanza inferiore a 3000 m da area di cava D4. potenza di picco 19874,40 kW. potenza nominale 18800 kW. linea 36 kV di connessione alla nuova SE Terna Fiume Santo 2 interrata su pertinenze di strade pubbliche”.
Proponente: Società Nurrasol S.r.l.;
- “Impianto fotovoltaico a terra da 9,57 MWp DC, in loc. S'Eligheddu, in area compresa in un buffer di 500 m da attività estrattive e area industriale - idonea ai sensi del D. Lgs. 199/2021, e s.m.i.”.
Proponente: Società Faraway S.r.l.

Si ritiene opportuno soprassedere in questa sede sui dettagli relativi alle istanze di impianti fotovoltaici /agrivoltaici ubicati nell'area vasta, dove questa Direzione Generale ha stimato, sulla base dei dati forniti dai Proponenti, una occupazione complessiva di oltre 2.700 ettari, ma risulta invece necessario effettuare una riflessione su quanto di seguito illustrato.

Si ritiene infatti inderogabile l'esigenza di valutare l'intervento proposto, oltre che sulla base di un'analisi del contesto aggiornata e realistica, anche in termini di capacità di carico dell'ambiente naturale in ragione del progressivo effetto cumulo che interessa l'area vasta che si prospetta di gran lunga superiore a tale capacità, fenomeno che ormai riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.06.2023, di ben 10 volte (rif. [Econnexion: la mappa delle connessioni rinnovabili - Terna spa](#)) quanto previsto, per la regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.) per la produzione di energia elettrica.”

Fatte queste premesse si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In relazione agli aspetti di natura programmatica:

1. le aree di intervento interferiscono con aree tutelate legge di cui al vigente D.Lgs. 42/2004 e in particolare con:
 - 1.1 “Aree di notevole interesse pubblico” di cui all’art. 136;
 - 1.2 “Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento” di cui al comma 1 lett. g) dell’art. 142 ;
 - 1.3 “Fascia Costiera”, individuato dal P.P.R. ai sensi dell’art. 143, comma 1, lett. d);
2. Il Piano Paesaggistico Regionale inquadra le aree interessate dall’intervento all’interno della perimetrazione degli ambiti di paesaggio costiero ed in particolare nell’ambito di paesaggio n.14 “Golfo dell’Asinara” e in relazione alle componenti di paesaggio con valenza ambientale, come Aree ad utilizzazione agro – forestale (3° - Colture arboree specializzate e 3c – colture erbacee specializzate) di cui all’art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell’art. 29 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano «[...] *trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico [...]*». A tal proposito si evidenzia che le opere proposte comportano la realizzazione di interventi edilizi, la modificazione delle aree interessate dalla posa delle dei pannelli e del sistema di accumulo, dell’uso del suolo e, infine, tenuto conto delle proposte già autorizzate, in corso di autorizzazione e delle richieste di connessione già depositate e sopraccitate, localizzate nell’area vasta interessata dall’intervento, non risultano adeguatamente definiti i requisiti di rilevanza pubblica e l’impossibilità di localizzazione alternativa alla base della scelta del sito.
3. per quanto concerne la coerenza con le finalità e gli indirizzi enunciati nella Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 recante “Individuazione delle aree non idonee all’installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili “:
 - 3.1 Le opere in progetto interferiscono con aree non idonee, di cui alla Tabella 1 dell’Allegato b) alla succitata delibera, e nello specifico il campo agro - voltaico interferisce con aree di cui:
 - 3.1.1 al punto 11.2 “Aree di notevole interesse pubblico”;
 - 3.1.2 come comunicato dal Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari del CFVA con la nota prot. n. 65232 del 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28197 di pari data), al punto 12.6



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

“Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento”;

3.1.3 al punto 13.1 “Fascia costiera”;

4. per quanto concerne la pianificazione comunale il campo agro-voltaico in progetto ricade in zona urbanistica omogenea E “Agricola”, sottozona “E2b “Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva in terreni non irrigui” all’interno delle quali “*il Comune di Sassari intende perseguire le seguenti finalità :*

- 4.1 *valorizzare la vocazione produttiva nelle zone agricole del Comune di Sassari;*
- 4.2 *salvaguardare e rafforzare l’azione svolta dallo spazio agricolo come connettivo ecologico diffuso;*
- 4.3 *individuare e intervenire con attività atte a salvaguardare il suolo e le zone soggette a limiti (rischi) di natura idrogeologica e pedologica; migliorare le produzioni e i servizi ambientali dell’attività agricola riducendo le emissioni dannose e la dipendenza energetica mitigando o rimuovendo i fattori di criticità e degrado;*
- 4.4 *arginare la diffusione dell’insediamento nell’agro, limitando l’ulteriore formazione di nuclei insediativi, salvaguardando quindi la destinazione agricola dei fondi;*
- 4.5 *salvaguardare, riqualificare e mantenere gli elementi paesaggistici del tessuto agrario (muri a secco, siepi, sistemi di canalizzazione...) al fine di conservare e/o ripristinare l’equilibrio fra gli insediamenti e il territorio;*
- 4.6 *recuperare e ristrutturare il patrimonio edilizio extraurbano, riqualificandolo e favorendo il suo riutilizzo per le aziende agricole e a scopo abitativo;*
- 4.7 *incentivare forme di conduzione agricola multifunzionale proprie dell’ambito periurbano, attraverso l’offerta di servizi volti a soddisfare la domanda di fruizione sportivo ricreativa sostenibile e didattico culturale e formativa proveniente dalla città e dalle attività presenti.*

In relazione alle aree interessate, alla destinazione urbanistica e tenuto conto delle proposte già autorizzate, in corso di autorizzazione e delle richieste di connessione già depositate, di cui si è riferito in precedenza, localizzate nell’area interessata dall’intervento, si rileva che secondo i recenti pronunciamenti (n.d.r. si veda la risposta all’interpello ambientale formulato dal comune di Villalba, di cui alla nota prot. 130318 del 08.08.2023 di codesto Ministero) in materia ambientale, del Ministero dell’Ambiente e Sicurezza energetica – Dipartimento Energia - Direzione generale competitività ed



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

efficienza energetica Divisione III – Energie Rinnovabili, le tutte le aree naturali ed agricole nel buffer di 500 degli aerogeneratori costituiscano “aree idonee” per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili legittimando di fatto la trasformazione del paesaggio da agricolo rurale a industriale in contrasto con quanto previsto dallo strumento urbanistico comunale;

1. per quanto concerne l'interessamento di elementi idrici e di aree perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si rinvia alle osservazioni espresse dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico con nota prot. n. 9667 del 15.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27180 di pari data), in cui, contestualmente alla richiesta di integrazioni, si evidenzia che *«il 1° lotto in località Selegheddu si riscontra la vicinanza con gli elementi idrici 090064_F82000, 090064_F81562, 090064_F75714 e 090064_F82801. [...] "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque, sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra", sarà necessario che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI [...] quali: 090064 Fiume 75800, Fiume 126374, Fiume 126381, Fiume 126389 e Fiume 126301 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze risultano individuate nell'elaborato "Relazione di compatibilità idraulica DTG081", ma non descrive le singole tipologie di risoluzione compatibilità con le NA del PAI»;*
2. si rileva che le opere non ricadono all'interno di alcuna area appartenente alla Rete Natura 2000, né ad altre aree naturali protette, ai sensi della L.394/91, L.R. 31/89, LR 23/98, Important Birds and Biodiversity Area (I.B.A.), tuttavia si riscontra, nelle vicinanze dell'area oggetto dell'intervento, la presenza delle seguenti aree tutelate per la presenza di fauna di interesse conservazionistico:
 - 2.1 Oasi di protezione faunistica “Stagno di Pilo” distante circa 1,3 km dall'aerogeneratore più vicino;
 - 2.2 ZSC “Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino” (ITB013012), distante circa 1,2 km dall'aerogeneratore più vicino;
 - 2.3 IBA 172 “Stagni di Casaraccio, Saline di Stintino e Stagni di Pilo” distante circa 1,3 km dal lotto 1.

Con riferimento agli aspetti di natura progettuale:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. L'analisi delle alternative proposta non risulta esaustiva. Si evidenzia in particolare:
 - 1.1 per quanto concerne le alternative localizzative lo studio illustra esclusivamente le ragioni della scelta del sito senza proporre alcun raffronto, che tenga conto dell'alto numero di impianti insistenti sul territorio e le innumerevoli proposte in fase di valutazione, con altre aree o siti, quali ad esempio le aree industriali e/o brownfield, del territorio regionale o di altre regioni
 - 1.2 la valutazione delle alternative tecnologiche si riduce esclusivamente alla comparazione tra fotovoltaico classico e agro-voltaico (non valutando ad esempio le diverse tipologie di agrivoltaico e un ventaglio più vasto di iniziative agricole) e 2 diverse ipotesi di connessione del generatore a differenti punti della RTN
 - 1.3 in relazione alla scelta dimensionale, nell'alternativa 1, viene ipotizzata la realizzazione di un solo lotto non esponendo alcuna valutazione circa i vantaggi/svantaggi o maggiori/minori impatti di tale scelta.
 - 1.4 L'alternativa 0 pare certificare *“l'orientamento generale dell'area vasta in esame verso attività produttive, quali quelle energetiche, ma anche estrattive, del ciclo dei rifiuti ecc.”* e, in sostanza l'industrializzazione dell'intera area, proponendo come unica alternativa la realizzazione di impianti agrivoltaici.
2. Non è stata elaborata l'analisi costi benefici da cui valutare l'impatto socio economico dell'intervento. Si rileva che l'impianto proposto ha un impatto territoriale estremamente elevato e un altissimo livello di concentrazione, per dimensione, superficie interessata e potenza installata, oltre che per la presenza di altri impianti analoghi nella zona. Le opere in progetto ricadono all'interno della pianura della Nurra, la zona agricola più importante della Sardegna settentrionale, la cui valenza paesaggistica è arricchita dalla presenza di numerosi beni archeologici, alcuni ubicati nei rilievi circostanti (Nuraghe Margone, Nuraghe Li Piani, Nuraghe San Nicola, Nuraghe Mancini) che rendono non mitigabile l'impatto visivo delle opere. L'estesa impronta dei manufatti industriali sul paesaggio rurale accentua inoltre la trasformazione del territorio riducendo l'areale di caccia dei grandi rapaci, aquila del Bonelli e grifone, per la reintroduzione e ripopolamento dei quali sono stati predisposti diversi progetti UE (Life) alcuni in corso di svolgimento. Nella zona sono presenti, infine, diversi recettori turistici a servizio dei flussi di visitatori della rinomata località balneare di Stintino. A fronte di quanto rilevato non sono stati proposti interventi compensativi ai sensi del DM 10/2010. Al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede di svolgere l'analisi costi benefici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valere Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Descrivere gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:

- 2.1 Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;
- 2.2 in merito agli impatti a livello locale:
 - 2.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;
 - 2.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);
 - 2.2.3 in relazione all'impatto sui beni culturali si chiede di verificare l'interferenza dell'impianto sui beni archeologici eventualmente inclusi nel Dossier Unesco per il riconoscimento dei monumenti della civiltà nuragica all'interno della 'World Heritage List';
- 2.3 indicare gli interventi compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010, per importi pari al 3% dei proventi lordi annui.
3. La realizzazione del sistema di accumulo, che occuperà una superficie pari a 0,5 ettari, prevede la preliminare posa in opera di una pavimentazione in calcestruzzo dell'intera area dedicata. Non risultano definite le scelte progettuali inerenti alla raccolta e recapito finale delle acque meteoriche e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

degli eventuali sversamenti derivanti dall'anomalo funzionamento degli accumulatori elettrochimici. Si rileva infine che il Piano di dismissione e ripristino non contempla le attività e le problematiche relative alla dismissione della pavimentazione/basamento ospitante il sistema riducendo, inoltre, le operazioni di dismissione degli accumulatori alla semplice rimozione e smaltimento senza illustrare le modalità di gestione dei rifiuti, il recupero di materia, ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e s. m.i., e tantomeno valutando gli impatti derivanti da tali operazioni;

4. in relazione alle modalità tecnico – progettuali con cui sono risolte le interferenze con il reticolo idrografico superficiale, considerato quanto rilevato dal Servizio del Genio Civile di Sassari, con nota prot. n. 38622 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28130 di pari data) in merito al fatto che *«Le emerse previsioni di progetto richiamano l'applicazione del R.D. 523/1904, a tutela dei corpi idrici superficiali, nel quale l'art. 96 lettera f) vieta la realizzazione di fabbriche a distanza inferiore ai 10 mt. Dagli argini degli alvei e/o cigli spondali, cui le opere in progetto devono intendersi assimilate, mentre le interferenze risultano soggette al necessario e preordinato provvedimento di assenso, di competenza di questo Servizio, ai sensi dell'art. 93, che può essere rilasciato a fronte di apposita e separata istanza, a seguito della positiva conclusione della procedura in esame, corredata di idonei elaborati progettuali che rappresentino e descrivano le scelte progettuali operate per il superamento delle stesse [...] la tipologia da preferire per il superamento delle interferenze previste a carico del reticolo di cui sopra, per la costruzione dell'elettrodotto, è quella in sub alveo, da eseguirsi con tecnologia cd no-dig o t.o.c. (trivellazione orizzontale controllata)»*, nonché di quanto rilevato dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico nella nota già in precedenza citata, si ritiene necessario che la Proponente illustri, già in questa fase, le modalità di risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico individuando gli impatti derivanti dalle modalità di attraversamento individuate. Infatti alcune di queste interferenze possono determinare impatti che altrimenti non sarebbero stimati adeguatamente e per cui non risulterebbe possibile definire adeguate misure di mitigazione. In particolare l'utilizzo della "tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata", determina impatti quali ad esempio la produzione e smaltimento di rifiuti (n.d.r. è consuetudine utilizzare fanghi bentonitici o polimerici), impatto acustico e vibrazioni, nonché, a seconda del contesto d'intervento, effetti sugli habitat, flora e fauna fluviali e ripariali;
5. in relazione a quanto richiesto dal Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari del CFVA con la nota prot. n. 65232 del 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28197 di pari data) in merito alla necessità di *«predisporre delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

impianto”, si ritiene necessario individuare, già in questa fase, le aree interessate, le modalità realizzative e manutentive tenuto conto che le succitate strutture/infrastrutture sono anch’ esse fonte di potenziali impatti;

6. per quanto riguarda gli impatti correlati alla fase di cantiere e alle operazioni di trasporto dei componenti dell’impianto si richiama quanto rilevato dal Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, con nota prot. n. 15362 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28067 di pari data), nella quale si evidenzia che: *«non è presente una componente specifica per “Mobilità e Trasporti”. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell’ambito della fase di realizzazione dell’impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali). Negli elaborati esaminati, in relazione all’arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l’impatto sull’eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto».*

In relazione agli aspetti di natura ambientale e all’analisi dei potenziali impatti:

1. Per quanto concerne gli impatti sul paesaggio nel richiamare quanto evidenziato dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest che con la nota prot. n. 46072 del 29.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28705 di pari data), tra l’altro, ha evidenziato che: *«le aree interessate dal campo fotovoltaico ricadenti all’interno del bene paesaggistico “Fascia Costiera”, ovvero quelle poste nel Lotto 2, NON RISULTINO IDONEE ALL’INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI [...] in quanto vincolate paesaggisticamente ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. [...]. Si rileva che tale area presenta una connotazione prevalentemente agricola, tipica del paesaggio rurale di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata, così come previsto dal PUC. L’attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo [...] dall’inserimento nel contesto agrario dell’impianto in progetto. Si rileva come la visibilità del campo fotovoltaico sia particolarmente marcata soprattutto dalle arterie viarie poste in prossimità (dalle*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

strade locali e dalle SP 4, SP 34 e SP 57 – tutte identificate dal PPR come strade di impianto, di cui le ultime due specificatamente a valenza paesaggistica), [...]. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto[...]. Si rileva che nella documentazione progettuale non è stata indicata la realizzazione di una fascia verde di alberi e arbusti, da posizionarsi lungo i confini dell'area interessata dall'impianto, quale schermatura dello stesso all'interno delle visuali paesaggistiche [...]. a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento» si ritiene opportuno rimarcare ulteriormente l'impatto di dette opere sul paesaggio rurale, da valutare tenendo conto degli effetti cumulativi derivanti dalla progressiva occupazione di suolo da parte di iniziative simili e la progressiva artificializzazione/industrializzazione delle aree in contrasto con quanto previsto dalla pianificazione comunale e regionale.

2. come evidenziato nel quadro di riferimento programmatico, l'area di intervento risulta ubicata in prossimità di aree di interesse conservazionistico. La relazione faunistica pur individuando correttamente i potenziali impatti sulla fauna quali ad esempio l'abbattimento (mortalità) di individui, allontanamento della fauna, perdita, frammentazione e insularizzazione di habitat, effetti barriera, collisione di uccelli e pipistrelli con i pannelli o/e le linee di trasmissione, folgorazione, attrazione dell'avifauna dovuta alla superficie riflettente dei moduli, alterazione dell'habitat dovuta ai cambiamenti negli effetti microclimatici, riferisce gli stessi al solo impianto trascurando gli impianti autorizzati, quelli già in esercizio e le numerose proposte, ubicate nel raggio di pochi km dalle opere in progetto, attualmente in istruttoria di VIA. A mero titolo di esempio tal proposito la proponente, nel valutare il fenomeno di frammentazione di habitat, dichiara che *“si ritiene che non possano verificarsi fenomeni di frammentazione dell'habitat di particolare significatività a danno della componente in esame; ciò in ragione del fatto che si tratterà di interventi estremamente circoscritti e di limitata estensione”*. Risulta pertanto fondamentale che la Proponente valuti adeguatamente gli impatti tenendo conto del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

contesto che vede le opere proposte inserite all'interno di un mosaico di altre iniziative simili e in ragione di ciò valuti le alternative localizzative, gli effetti sulla fauna e le misure di mitigazione e/o compensazione necessarie;

In definitiva, si ritiene necessario che gli elaborati proposti siano revisionati in ragione delle criticità riscontrate con particolare riguardo all'effetto cumulo evidenziato in premessa.

Si allegano alla presente per farne parte sostanziale e integrante le seguenti note:

- nota prot. n. 6893 del 08.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26296 di pari data) del Consorzio di bonifica della Nurra [Nome_file: DGA 26296 del 08.09.2023_CB.NURRA];
- nota prot. n. 12407 del 08.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26335 di pari data) dell'Ente acque della Sardegna (En.A.S) [Nome_file: DGA 26335 del 08.09.2023_ENAS];
- nota prot. n. 9667 del 15.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27180 di pari data) della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto idrografico della Sardegna [Nome_file: DGA 27180 del 15.09.2023_ARDIS];
- nota prot. n. 34520 del 21.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27790 di pari data) della Direzione Generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (A.R.P.A.S.) [Nome_file: DGA 27790 del 21.09.2023_ARPAS];
- nota prot. n. 15362 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28065 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 28065 del 25.09.2023_DG.TRASP.];
- prot. n. 38622 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28130 di pari data) del Servizio del Genio Civile di Sassari [Nome file: DGA 28130 del 25.09.2023_SGCSS];
- prot. n. 65232 del 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28197 di pari data) del C.F.V.A. – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari [Nome_file: DGA 28197 del 26.09.2023_CFVA];
- prot. n. 46072 del 29.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28705 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [Nome_file: DGA 28705 del 29.09.2023_STP];

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Direttore Generale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
05/10/2023 16:38:14

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Protocollo N.

Sassari,

Risposta a n. del

07100 SASSARI - Via Rolando, 12
Telefoni (079) 234534 - 231124 -

Fax 230167

Codice Fiscale N. 80000030900

RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE

Via Roma, 80

09123 - CAGLIARI

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO:

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Oggetto: ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).
Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Con riferimento alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. uscita n. 25853 del 05.09.2023, Prot. interno 6849 del 06.09.2023 esaminati gli atti d'ufficio si comunica che, da quanto rilevabile dai documenti consultati, le opere in progetto ricadono in terreni ubicati al di fuori del comprensorio irriguo, non comprendono strutture o attrezzature del Consorzio e, pertanto, non sono in contrasto con gli investimenti e i programmi consortili.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DI AREA
TECNICO AGRARIA
(Ing. Francesco Paolo Naccari)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "F. Naccari", written over a horizontal line.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 25853 del 05/09/2023, di pari oggetto, registrata in ingresso al protocollo ENAS al numero 12247 del 06/09/2023, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
08.09.2023
11:36:06
GMT+01:00

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

E0-BE-98-24-52-28-DE-84-3C-84-0D-A5-89-0F-AA-F0-17-31-93-04

PAdES 1 di 1 del 08/09/2023 12:36:06

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 9251 del 6.09.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel comune di Sassari (SS) e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di 45,9 MW integrato con un sistema di accumulo elettrochimico e batterie, con potenza nominale di 30 MW denominato "Gadau" e della rete di connessione interrata alla cabina primaria di connessione di Fiume Santo (SS). L'impianto è suddiviso in due lotti in località Selegheddu e in località Bruncadeddu.

Dall'inquadramento delle opere rispetto alle pericolosità idrogeologiche del PAI vigente non si riscontrano interferenze con il reticolo idrografico ufficiale. Tuttavia il 1° lotto in località Selegheddu si riscontra la vicinanza con gli elementi idrici 090064_F82000, 090064_F81562, 090064_F75714 e 090064_F82801.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque, sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra*", sarà necessario che le aree di pericolosità Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotta di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: 090064 Fiume 75800, Fiume 126374, Fiume 126381, Fiume 126389 e Fiume 126301 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze risultano individuate nell'elaborato "Relazione di compatibilità idraulica DTG081", ma non descrive le singole tipologie di risoluzione compatibilità con le NA del PAI.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 518/2023

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10246] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835301 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

S. Canu

ROSINA
ANEDDA
ARPA
SARDEGNA
DIRIGENTE
21.09.2023
11:37:54
GMT+01:00





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS
Protocollo Partenza N. 34520/2023 del 21-09-2023
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto agro-voltaico
per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau"
della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato
con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di
connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS).
Proponente: Fimenergia S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni

Settembre 2023

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.3. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.4. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	7

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
Proponente intervento:	Fimenergia S.r.l.
Comune:	Sassari
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 25853 del 05/09/2023 (prot. ARPAS n. 32591 del 06/09/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.

procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10162/14951>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica con una potenza di picco di 45,9 MW su una superficie di circa 70 ettari in località "Seligheddu e Bruncadeddu" (zona agricola della Nurra) nel territorio comunale di Sassari. L'impianto denominato "Gadau" si compone di due sottocampi (lotto 1 e lotto 2) nei quali saranno posizionati strutture ad inseguimento monoassiale (trackers). Inoltre è previsto un cavidotto di connessione alla rete elettrica mediante nuova cabina di consegna, collegata in antenna alla nuova Stazione Elettrica di Terna in fase di realizzazione in prossimità della zona industriale Fiume Santo. I tracker, disposti secondo un allineamento Nord-Sud, consentono la rotazione dei moduli fotovoltaici da Est a Ovest, per un angolo complessivo di circa 110°. L'intera struttura rotante del tracker sarà sostenuta da pali infissi nel terreno. La distanza prevista tra gli assi dei tracker sarà di circa 5,6 m, l'altezza delle strutture, misurata al mozzo di rotazione, sarà di circa 2,30 m dal suolo.

Il progetto prevede di utilizzare il terreno anche in fase di esercizio per attività di pastorizia e per la coltivazione di un prato polifita.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Impatti cumulativi

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento dovuto alla potenziale ridotta disponibilità di radiazione diretta.

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale è previsto il totale riutilizzo in sito del materiale scavato.

Si raccomanda di mettere in atto quanto dichiarato e pertanto di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.

al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale

Si ricorda che in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare, il proponente o l'esecutore dovrà:

a) effettuare il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;

b) redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

3.4. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di integrare il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere, con le seguenti indicazioni.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente. Il proponente ha previsto per questa componente l'utilizzo dei dati rilevati dalla stazione

[ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadai" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l.

di qualità dell'aria più vicina, che risulta essere distante diverse decine di chilometri e pertanto non risulta assolutamente funzionale al monitoraggio delle interferenze generate dalle attività di cantiere.

Riguardo la componente Suolo, oltre al monitoraggio proposto, è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)*

 Simona Canu
21.09.2023
08:54:07
GMT+00:00

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

 Quirico Antonio
Cossu
21.09.2023
09:10:15
GMT+00:00

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Oggetto: ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.25853 del 05.09.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.14628 del 06.09.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Fimenergia S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN da realizzarsi nel territorio del Comune di Sassari (SS). L'area oggetto di intervento si colloca in particolare a est della frazione di Pozzo San Nicola del comune di Stintino (SS) e si compone di due aree distanti tra loro poco meno di 2 Km aventi una superficie complessiva di circa 70 Ha. Il contesto territoriale è delimitato a livello infrastrutturale dalla S.P. 57, a nord, e dalla S.P. 34, a sud.

L'impianto sarà composto da n. 74.312 moduli fotovoltaici e avrà una potenza complessiva pari a circa 45,9 MW. Esso sarà collegato in antenna ad uno stallo della Sottostazione Elettrica di utenza condivisa con altri produttori e inserita nella Cabina Primaria CP di Fiume Santo. La linea di connessione dell'impianto alla RTN attraverserà la porzione di territorio compresa tra l'area industriale di Porto Torres e la zona a nord-ovest dal sistema collinare della Nurra. Il cavidotto verrà posato sulla viabilità secondaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

esistente e lungo strade "bianche", fino al raggiungimento della zona industriale dove è presente la sottostazione elettrica SSE di Terna.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 21,5 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

25.09

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Al Servizio Valutazioni Ambientali (SVA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152 /2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). [ID: 10246] - Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0702**

In riferimento alla nota prot. n° 25853 del 05.09.2023, acquisita da questo Servizio in data 06.09.2023 al prot. n° 35483, visti gli elaborati progettuali, resi consultabili per il tramite dell'indirizzo telematico in questa indicato, è emerso che il progetto in argomento prevede la costruzione di un "*impianto agro-fotovoltaico*", della potenza complessiva di 45,9 MW, integrato con un sistema di accumulo elettrochimico a batterie, denominato "Gadau".

L'impianto è previsto suddiviso in due lotti, distanti tra loro poco meno di 2 km. e aventi una superficie complessiva di circa 70 ha, ricadenti nel territorio comunale di Sassari, in area agricola (Zone E), in due località denominate rispettivamente "*Seligheddu e Bruncadeddu*", da interconnettere mediante elettrodotto interrato uscente dalla cabina d'impianto, condivisa con altri produttori, da interconnettere alla cabina primaria di Fiume Santo, della Rete di Trasmissione Nazionale.

E' risultato che il tracciato dell'elettrodotto interferisce in più punti con diversi corsi d'acqua e l'areale destinato alla installazione delle superfici captanti, risulta lambito e/o interferito da aste fluviali appartenenti al reticolo idrico superficiale di riferimento, così come individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii.,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Le emerse previsioni di progetto richiamano l'applicazione del R.D. 523/1904, a tutela dei corpi idrici superficiali, nel quale l'art. 96 lettera f) vieta la realizzazione di fabbriche a distanza inferiore ai 10 mt. dagli argini degli alvei e/o cigli spondali, cui le opere in progetto devono intendersi assimilate, mentre le interferenze risultano soggette al necessario e preordinato provvedimento di assenso, di competenza di questo Servizio, ai sensi dell'art. 93, che può essere rilasciato a fronte di apposita e separata istanza, a seguito della positiva conclusione della procedura in esame, corredata di idonei elaborati progettuali che rappresentino e descrivano le scelte progettuali operate per il superamento delle stesse.

Si precisa, per il caso, che la documentazione da allegare, all'istanza anzidetta, è quella elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico: <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Oltre quanto sopra si comunica, nel merito e in linea generale, che la proposta progettuale consultata non fa emergere particolari criticità dal punto di vista idraulico, tenendo a precisare, a titolo indicativo, che la tipologia da preferire per il superamento delle interferenze previste a carico del reticolo di cui sopra, per la costruzione dell'elettrodotta, è quella in sub alveo, da eseguirsi con tecnologia cd no-dig o t.o.c. (*trivellazione e orizzontale controllata*).

Tutto quanto considerato, per quanto di competenza, dalla lettura del progetto, non sono emersi elementi che possano avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonello Sisini - Tel. 0792088367 – e-mail: asisini@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio

Ing. Salvatore Mereu

(art. 30 c. 3 L.R. 31/98)

Geom. A. Sisini/istr. tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Sassari

Oggetto: [ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 60737 del 07/09/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto agro-voltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si fa presente che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono considerati aree di interfaccia perchè vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che nel Foglio 28 Particella 478 sono state rilevate aree assimilabili a bosco. Al riguardo si osserva che nel caso in cui fosse necessaria la sottrazione di aree boscate, si renderà obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020.

Si fa presente che per l'abbattimento di piante di sughera è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo qualora si rendesse necessario l'abbattimento di piante di tale specie, è necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: POS. 2716/23 – [ID: 10246] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di impianto agro-voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Gadau" della potenza complessiva pari a 45,9 MW, integrato con sistema di accumulo B.E.S.S. e opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Fimenergia S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 25853 del 5.09.2023, acquisita agli atti in data 06.09.2023 con prot. n. 41427, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

L'impianto agro-fotovoltaico proposto, denominato "Gadau", si colloca all'interno della regione storica della Nurra, nel territorio comunale di Sassari, a Nord-Ovest del centro abitato, a Sud dell'area industriale di Fiume Santo e a Est della frazione Pozzo San Nicola. L'impianto verrà articolato su due lotti (1 e 2) aventi una superficie complessiva di circa 70 Ha, divise tra loro dall'area interessata dalla discarica comunale di Scala Erre e da attività estrattive. L'impianto riguarda una porzione di territorio compresa tra la SP57 (a Nord) e la SP34 (a Sud).

Il lotto 1 (circa 33 Ha) si trova in località Seligheddu ed è raggiungibile dalla Strada Provinciale 57 o dalla Strada Provinciale 34 tramite strade sterrate ad uso agricolo, mentre il lotto 2 (circa 37 Ha) si trova in località Bruncadeddu ed è raggiungibile dalla Strada Provinciale 34.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'area del lotto 1 risulta pianeggiante, con qualche leggera pendenza che aumenta progressivamente proseguendo verso Sud, ed è attualmente costituito da seminativi non irrigui, con macchie d'alberi e siepi sui bordi degli appezzamenti. Nell'area del lotto 1 sono presenti dei rustici agricoli in stato di degrado *"di cui è prevista la demolizione"* (secondo quanto indicato nella relazione tecnica, cfr. "16_DTG_031", pagg. 29; 30-32), mentre a nord è presente una macchia boscata, che è stata esclusa dal progetto.

Con riferimento al lotto 2, l'area di progetto possiede una morfologia ondulata, con lievi pendenze e dislivelli fra i vari punti del lotto. Il lotto 2 è costituito da prati magri, adatti al pascolo libero degli ovini, con sporadiche macchie di vegetazione arborea ed arbustiva. Nel sito sono presenti diverse costruzioni agricole e residenziali, legate all'attività zootecnica condotta sui campi.

Nell'area compresa tra il compendio industriale di Fiume Santo e la porzione pianeggiante della Nurra ricadente tra i territori comunali di Sassari e Porto Torres, sono stati installati, nel corso degli anni, numerosi impianti fotovoltaici ed eolici. Inoltre, nel corso degli ultimi mesi sono pervenute diverse istanze relative alla realizzazione di impianti agri-voltaici di grandi dimensioni.

Come descritto negli elaborati progettuali (cfr. relazione paesaggistica "16_DTG_031", pagg. 196 e ss.), l'impianto, del tipo grid-connected, sarà costituito da: strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) in grado di generare una potenza complessiva di 45,9 MWp; 17 cabine di trasformazione; 2 cabine di smistamento, una per ogni campo fotovoltaico; 1 cabina di ricezione MT, da installarsi nell'area che delimiterà il parco agro-voltaico; 1 stazione di monitoraggio dati ambientali; sistema di accumulo elettrochimico; cavidotto interrato MT, posato in gran parte su strada sterrata, che convoglierà l'energia verso la sottostazione utente SSE per la connessione MT/AT; recinzione perimetrale metallica con corridoi ecologici; opere di accesso e viabilità interna.

Come emerge dalla documentazione trasmessa (relazione agro-pedologica "24_DTG_041", pag. 34; foto inserimenti "17_DTG_032"), lungo i confini delle aree interessate dall'impianto in progetto, non si prevede di piantumare una fascia verde mitigativa; si prevede invece la semina di un prato a pascolo permanente polifita tra le file dei pannelli e la realizzazione di *"aree verdi di compensazione costituite da specie arboree e arbustive esclusivamente autoctone e facenti parte della vegetazione potenziale dell'area vasta e storicamente presenti nel sito di intervento"*.

Al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi e tutte le strutture di cantiere verranno rimosse (cfr. piano di dismissione "08_DTG_007").

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade interamente all'interno dell'ambito di paesaggio costiero individuato dal Piano Paesaggistico Regionale con il n. 14 - Golfo dell'Asinara (Foglio 440, sezione II; scala 1:25.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree di progetto rientrano tra le componenti di paesaggio qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale" ("Colture erbacee specializzate"), di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A.

Le aree interessate dall'impianto agro voltaico ricadono in zona agricola E del PUC del comune di Sassari.

Le aree interessate dal campo fotovoltaico in progetto RISULTANO PARZIALMENTE ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.); segnatamente si individuano le seguenti categorie di beni paesaggistici indicate all'art.134:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

☒ una parte del campo agrivoltaico in progetto (**lotto 2**) ricade all'interno del bene paesaggistico di insieme "**Fascia Costiera**", individuato dal P.P.R. ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/2004, come risulta anche dagli elaborati progettuali trasmessi e specificato nella relazione paesaggistica (cfr. "71_ELG_221"; "16_DTG_031", pag. 65);

☒ con riferimento al **foglio 28, particella 478** (ricadente nel **lotto 2** secondo quanto indicato in "02_DTG_001", pag. 19), in aree ove è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici, sono presenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g), "**Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento**" del D.lgs. 42/2004 (aree tutelate per legge), come comunicato nella nota prot. n. 65232 del 26.09.2023 (acquisita al prot. n. 44945 del 26.09.2023) dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari, dove si evidenzia che "*nel Foglio 28 Particella 478 sono state rilevate aree assimilabili a bosco*".

Con esclusione della stazione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.), l'impianto fotovoltaico risulta esterno alla perimetrazione del vigente Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari di cui alla L.R. 10/2008, approvato con Decreto Assessoriale EE.LL. Finanze Urbanistica n. 76/U del 22.07.1991 e successive varianti, come emerge dalla zonizzazione del citato piano (cfr. sito web dello stesso Consorzio ai seguenti link: <https://www.cipsassari.it/wp-content/uploads/2021/01/Zonizzazione-Porto-Torres.pdf> e <https://geoportalplus.nemea.cloud/cipss.php>). **Pertanto, fatta salva la stazione di connessione alla R.T.N., non operano le esclusioni relative al vincolo paesaggistico "Fascia Costiera" di cui all'art.19, comma 3, lett. c) delle N.T.A. del P.P.R.**

Per quanto attiene alla conformità dell'intervento con le disposizioni delle Norme tecniche di attuazione del PPR, si evidenzia che il bene paesaggistico "Fascia Costiera" deve sottostare alla disciplina dettata dall'art. 20 delle N.T.A. del P.P.R. che al comma 1, lett. a), espressamente prevede in via generalizzata: "*Nelle aree inedificate è precluso qualunque intervento di trasformazione, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 12 e dal successivo comma 2*". A tal proposito si osserva che le opere legate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico non risultano menzionate tra quelle ammissibili, né ai sensi dell'art. 20, comma 2, né ai sensi dell'art. 12 delle medesime N.T.A. Inoltre, l'intervento in esame non ricade tra quelli ammessi dalla disciplina transitoria relativa agli ambiti di paesaggio costieri dettata dall'art. 15 delle citate N.T.A., alla quale il comma 4 dell'art. 20 rinvia.

Pertanto, con riferimento al Lotto 2, si rileva la NON CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO CON LE DISPOSIZIONI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.P.R.

La mancata conformità dell'intervento sul suddetto lotto risulta anche dall'esame degli elaborati del P.U.C. del Comune di Sassari adeguato al P.P.R., adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.07.2012. Infatti le Tavole 6.1.1, 6.1.2_3 e 6.1.3 del P.U.C. citato individuano la "Fascia costiera" come "aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio" e "aree e siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici in terra con potenza superiore a 200kwp". Sono fatte salve le ulteriori verifiche in merito alla conformità urbanistica delle opere in progetto rispetto alle N.T.A del P.U.C. in capo all'Amministrazione Comunale.

In riferimento a quanto rilevato dalla Proponente nella relazione paesaggistica (cfr. "16_DTG_031", pag. 94 e ss.), laddove sostiene che "*il lotto 2 dell'impianto agro-voltaico risulta essere localizzato all'interno della fascia costiera presente nella D.G.R. 59/90, posto però proprio sul confine di essa, in un contesto territoriale fortemente caratterizzato dall'attività antropica. Inoltre il lotto 2 si trova*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

adiacente alla Discarica Comunale Scala Erre e a delle aree di attività estrattiva. Quindi l'impianto agro-voltaico, anche se situato nella fascia costiera, non avrà un impatto negativo sulla componente paesaggio, in quanto il territorio risulta già essere fortemente antropizzato", si osserva che le suddette considerazioni della Proponente, a parere del Servizio scrivente, risultano irrilevanti sia in ordine all'applicabilità delle prescrizioni del P.P.R. dettate per la "Fascia costiera", bene paesaggistico individuato ai sensi del combinato disposto degli artt. 134, comma 1, lett. c) e 143 del D.lgs. 42/2004, sia delle disposizioni di cui alla D.G.R. 59/90 citata.

Quanto predetto comporta che **le aree interessate dal campo fotovoltaico ricadenti all'interno del bene paesaggistico "Fascia Costiera", ovvero quelle poste nel Lotto 2, NON RISULTINO IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI** (cfr. DM 10.9.2010 e Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, Allegato B, Tabella 1, punto 13.1) in quanto vincolate paesaggisticamente ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Inoltre, preso atto di quanto comunicato con la nota prot. n. 65232 del 26.09.2023 (acquisita al prot. n. 44945 del 26.09.2023) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari, con la quale è stato evidenziato che *"nel foglio 28 particella 478 sono state rilevate aree assimilabili a bosco"*, assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs 42/2004, si precisa che le stesse risultano **NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI** (cfr. DM 10.9.2010 e Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, Allegato B, Tabella 1, punto 12.6).

Come rilevabile nella cartografia del P.P.R. e nella documentazione trasmessa (cfr. Tav. "71_ELG_221"), nell'area interessata dall'impianto in progetto non si rilevano aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-monumentale vincolate ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004 e degli artt. 47, comma 2, lett. c) punto 1, e 48, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R. **Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decedente nei procedimenti paesaggistici, anche in merito all'eventuale presenza di ulteriori vincoli di natura archeologica ex art. 142, comma 1, lett. m), del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

I lotti interessati dal campo fotovoltaico (individuati catastalmente nel comune di Sassari nella Sezione B, foglio n.19, particelle 104, 321, 322, 323, 325, 326, 383 e 384, per quanto riguarda il lotto 1; sezione B, foglio n.28, particelle 489, 478, 485, 490, 487, 482, 488, 481, 484, 37, 474, secondo l'elenco contenuto in "02_DTG_001") non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici". **Sono fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di ulteriori vincoli eventualmente derivanti da più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Come specificato nella relazione paesaggistica (cfr. "16_DTG_031", pag. 168), per quanto attiene al **cavidotto**, si rileva che una parte del tracciato dello stesso ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. Le suddette opere di connessione, tuttavia, sarebbero da realizzarsi in cavo interrato e dunque potrebbero essere ricomprese tra quelle di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che sono considerate esenti da autorizzazione paesaggistica quando *"non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno"* e *"non incidano sugli assetti vegetazionali"*, fatte in ogni caso salve *"le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni"*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice". A tal proposito, sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo.

Per quanto attiene al **Lotto 1, localizzato all'esterno della "Fascia Costiera" e da aree assimilabili a bosco**, ricadente in area non vincolata paesaggisticamente, si ritiene necessario segnalare quanto segue.

Si rileva che tale area presenta una connotazione prevalentemente agricola, tipica del paesaggio rurale di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere preservata, così come previsto dal PUC. L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo (almeno 25 anni) dall'inserimento nel contesto agrario dell'impianto in progetto. Si rileva come la visibilità del campo fotovoltaico sia particolarmente marcata soprattutto dalle arterie viarie poste in prossimità (dalle strade locali e dalle SP 4, SP 34 e SP 57 – tutte identificate dal PPR come *strade di impianto*, di cui le ultime due specificatamente a *valenza paesaggistica*), considerata anche l'orografia del contesto interessato. Pertanto, sotto il profilo degli impatti generati, appare necessario prevedere misure di mitigazione atte a schermare il più possibile le strutture fotovoltaiche in progetto, al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno. Si rileva che nella documentazione progettuale non è stata indicata la realizzazione di una fascia verde di alberi e arbusti, da posizionarsi lungo i confini dell'area interessata dall'impianto, quale schermatura dello stesso all'interno delle visuali paesaggistiche.

A tal proposito si ritiene auspicabile la realizzazione di una fascia verde mitigativa, lungo l'intero perimetro della predetta porzione d'impianto identificata come lotto 1 (localizzata fuori dal vincolo paesaggistico), al fine di schermare il più possibile l'impatto visivo delle strutture fotovoltaiche sia dalle brevi che dalle distanze medio-lunghe. Tale fascia verde potrà integrare anche l'eventuale vegetazione esistente ed essere costituita da più filari sfalsati di essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea, aventi un'altezza di primo impianto adeguata a garantire una pronta mitigazione, in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto.

Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene altresì auspicabile la realizzazione di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto. Inoltre, appare necessario salvaguardare gli eventuali muretti a secco presenti nel sito dell'impianto, compresa l'eventuale vegetazione naturale spontanea posta in prossimità agli stessi.

Considerato che nell'elaborato "02_DTG_001" (cfr. pagg. 29; 30-32) si fa riferimento alla generica demolizione di "*rustici agricoli in stato di degrado*", all'interno del lotto 1, in merito agli stessi si precisa che la cartografia del P.P.R. non identifica alcun bene paesaggistico dell'Assetto storico-culturale. **A tal riguardo sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici.**

In conclusione, a fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima area di ulteriori impianti simili, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi
Funzionario tecnico: Arch. M. Rosa

